

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 892 del 21 agosto 2023

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico di «Palazzo Ferri» in Gonzaga» - PIP-47 - CUP: F34J19000140005 - Reimputazione della spesa

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 80/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 80/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o par-*

zialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 80 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 80 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Gonzaga, denominato «*Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico di «Palazzo Ferri» in Gonzaga*», risultava presente nell'Allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione.

Dato atto altresì del fatto che con ordinanza 20 gennaio 2023, n. 847 è stato erogato il saldo del contributo per la sola progettazione in seguito a rinuncia del Comune a ricevere il contributo complessivo ed a seguito di rendicontazione finale della sola progettazione in un'unica soluzione dell'intervento, per complessivi € 56.769,64.

Ricordato che la citata ordinanza n. 828, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

Ricordato altresì che l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevedeva che il Commissario delegato potesse essere autorizzato, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, a stipulare apposito mutuo di durata massima venticinquennale finalizzato al finanziamento di un numero definito di interventi di ricostruzione.

Dato atto che, in forza di tale disposizione, il 27 dicembre 2018 è stato stipulato il contratto di mutuo tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, con il quale si è stabilito di finanziare per € 23.450.000,00 gli interventi puntualmente identificati nell'allegato al medesimo contratto.

Dato atto altresì che detto contratto di mutuo, in seguito alla scadenza naturale del termine di utilizzo al 31 dicembre 2023, è stato recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551.

Ricordato che il Contratto di mutuo prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente anche l'intervento «*Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico di «Palazzo Ferri» in Gonzaga*», identificato con codice PIP-47 ed oggetto del presente atto.

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 08 settembre 2023

Considerata la necessità di accelerare l'utilizzo del Mutuo in parola, stante la prossima scadenza del contratto, anche mediante reimputazione di interventi compresi nell'elenco di cui al precedente paragrafo, benché già in corso o conclusi mediante l'utilizzo di altre risorse nelle disponibilità del Commissario.

Ricordato che con la citata ordinanza n. 847 è stato già erogato il saldo del contributo per la progettazione, a seguito di rendicontazione finale diretta dell'intervento, per complessivi € 56.769,64, a valere sulle risorse erogate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

Ritenuto di poter rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento in parola, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente ordinanza commissariale n.847, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, recentemente novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Preso atto del fatto che in data 10 agosto 2023, con quietanza n. 6/2023, la Banca d'Italia ha dato notizia dell'avvenuto accredito della somma richiesta nella contabilità speciale del Commissario n. 5713/139.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga e denominato: «Manutenzione straordinaria con miglioramento sismico di «Palazzo Ferri» in Gonzaga» - sola progettazione - ed identificato con codice PIP-47, sostituendo l'originaria fonte di finanziamento, individuata con la precedente ordinanza commissariale n. 847, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, recentemente novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

2. di reimputare conseguentemente le somme già erogate a valere sugli stanziamenti assegnati al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706, per complessivi € 56.769,64, sui fondi derivanti dal citato contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., mediante compensazione delle somme;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel BURL sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, er quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana